

FINALMENTE È ARRIVATO
Solo su Tim App Store



**Ristoranti
d'Italia
2012**

PER ANDROID

GAMBERO ROSSO

Anno 3 n.123 venerdì 6/07/2012 Luna piena

**TRE
BICCHIERI**

il quotidiano dei professionisti del vino

GAMBERO ROSSO

FINALMENTE È ARRIVATO
Solo su Tim App Store



**Ristoranti
d'Italia
2012**

PER ANDROID

GAMBERO ROSSO

Bianco&Rosso

DUTY FREE FRANCESE BOTTIGLIE FRANCESE

La grande distribuzione e la distribuzione specializzata (per canali) sono uno dei fattori strategici del successo commerciale di un vino nel mercato globale. Sul punto i francesi, veri leader del settore (basti ricordare le performance dei loro campioni nazionali da Auchan a Carrefour a Casino), non se ne fanno scappare una, come si dice. Bianco&Rosso di mercoledì ha raccontato come si stanno preparando a invadere l'India ora che il governo di New Delhi ha cancellato tutti i vincoli agli investimenti stranieri nella Gdo locale. Oggi tocca parlare dell'Italia perchè un altro colosso della distribuzione specializzata (oltre che dell'editoria e della pubblicità), il gruppo Lagardère - 8 miliardi di fatturato - ha vinto la gara per il controllo dei duty free degli aeroporti di Roma (Fiumicino e Ciampino) mettendo sul tavolo un'offerta doppia rispetto ai concorrenti, tra cui l'italiana Autogrill (230 milioni). Perchè lo fa? Perchè si aspetta "bonnes performances en aéroports" (Lagardère controlla gli aeroporti di Parigi). E tra i prodotti più venduti nei duty free c'è il wine&spirit, com'è noto. E' malizioso pensare che a Fiumicino i vini francesi avranno un trattamento di favore? (g.cors.)

VINO&POLITICA

Più di settecento dipendenti (46 dirigenti) e 80milioni di euro di stipendi. E una severa cura dimagrante avviata ben prima della spending review approvata ieri dal Governo. Gli sprechi sono altrove. E, infatti...

Caro Monti, il Mipaaf ha già fatto i suoi tagli

La scure su Agea e gli enti controllati



Stefano Vaccari

Anche stamattina è stato il primo ad arrivare in ufficio, nonostante una brutta caduta che lo costringe alle stampelle. Stefano Vaccari, 50 anni, economista agrario (con la passione per la ricerca: scrive per l'Inea e per il Mulino), è il direttore dei servizi amministrativi del Mipaaf, il capo del personale di un piccolo esercito di 721 impiegati e 46 dirigenti (tabella in basso), la "forza lavoro" del Ministero che ora, stando al decreto sulla spending review approvato ieri dal Governo, dovrebbe essere ridotto del 20% nelle fasce apicali e del 10% per tutti gli altri. "La nostra cura dimagrante l'abbiamo già fatta - dice a Tre Bicchieri - negli ultimi due anni abbiamo fatto tagli forse superiori al 20%. Ma se mi dicono di continua-

Segue a pag. 2 >>>

laGIORNATA

a pag.

2 DIRITTI D'IMPIANTO
L'Alto Comitato si divide in tre

a pag.

VINO&CONSORZI
Da Rocca delle Macie alla guida del Chianti **3**

LA SQUADRA DI VIA XX SETTEMBRE

DIRIGENTI	PIANTA ORGANICA (2010)	UFFICI	CAPO DELLA SEGRETERIA	POSIZIONE DI VICARIO DEL DIRIGENTE	ALTRE POSIZIONI ORGANIZZATIVE	TOTALE POSIZIONI
Dirigente di 1° fascia	8	Gabinetto e Consiglio nazionale dell'Agricoltura	2	-	3	6
Dirigente di 2° fascia	38	Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità	2	1	2	17
TOTALE	46	Direzione generale dello sviluppo agroalimentare e della qualità	11	1	11	-
FUNZIONARI E IMPIEGATI		Direzione generale della competitività per lo sviluppo rurale	12	1	12	-
Area funzionale III	389	Direzione generale dei servizi amministrativi	8	1	8	-
Area funzionale II	323	Dipartimento delle politiche europee e internazionali	1	1	1	12
Area funzionale I	9	Direzione generale delle politiche comunitarie e internazionali di mercato	9	1	9	-
TOTALE AREA FUNZIONALE	721	Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura	5	1	5	-
TOTALE COMPLESSIVO	767	TOTALE COMPLESSIVO	51	7	51	32
						90



LA TUA
OPINIONE



LA TUA
DENUNCIA



LA TUA
STORIA



SCRIVI A TRE BICCHIERI
quotidiano@gamberorosso.it

Direttore editoriale Carlo Ottaviano
Redazione Giuseppe Corsentino
 06 55112244
 quotidiano@gamberorosso.it
Editore Gambero Rosso Holding spa
 Via E. Fermi 161 - 00146 Roma

Le occasioni della settimana a cura di Selecta - Wine Job. Per saperne di più telefonare a 055/2302320. www.selectaonline.it www.winejob.it



EXPORT MANAGER A FIRENZE (12134 GR)
 Prestigiosa e storica azienda vitivinicola toscana ricerca
Export Area Manager
Job Description: Sviluppo dei mercati nei paesi del centro-nord-est Europa. Responsabile delle strategie di sales e mktg, del rafforzamento dei brand aziendali nelle aree di competenza. Supporto a importatori, distributori e buyer. **Si richiede:** età compresa tra i 35 e 45 anni; laurea; esperienza nel marketing & sales del vino; ottima conoscenza dell'inglese.
Sede di lavoro: Firenze

EXPORT MANAGER AD ANCONA (12130 GR)
 Nota azienda vitivinicola marchigiana ricerca
Export Manager
Job Description: sviluppare e gestire i mercati europei, pianificare e coordinare la forza vendita nelle aree di competenza. curare i rapporti con distributori e clienti. **Si richiede:** esperienza in ruoli analoghi nel settore del vino, conoscenza dei prodotti e del mercato, ottima conoscenza dell'inglese.
Sede di lavoro: Ancona

DIRETTORE COMM. A SIENA (12132 GR)
 Prestigiosissima azienda del Chianti classico ricerca
Direttore commerciale
Job Description: Definire e attuare politiche commerciali per tutti i mercati del mondo sulla base delle linee strategiche definite da CdA; gestire la struttura commerciale. **Si richiede:** esperienza commerciale nel mondo del vino; visione strategica del settore; ottima conoscenza della lingua inglese.
Sede di lavoro: Siena

I TAGLI AL MIPAAF

Continua da pag. 1 >>>

re, io continuo..." "Anche se - continua con una considerazione da economista - non è solo con i tagli del personale che si fa efficienza". Vaccari mostra tabelle e grafici molto eloquenti (sono tutti sul sito del Mipaaf alla voce "Operazione Trasparenza"): l'assenteismo è crollato al 7% (con qualche punta al 10% all'Icqrf) e gli acquisti di beni e servizi si fanno solo ed esclusivamente tramite il Consip (un record tra i Ministeri). Insomma, come ripete da tempo Catania, il Mipaaf è un esempio di "buone pratiche" nella gestione del personale e nel governo dei costi. Lo stesso non si può dire dei suoi enti controllati, a cominciare da Agea (300 dipendenti, una decina di dirigenti) che

il decreto sulla spending review ha deciso di smantellare (il comunicato ministeriale parla pudicamente di "riordino"): via la presidenza (cioè Dario Fruscio) e il Cda (Carlo Liviantoni, Antonietta Mazzone, Giorgio Piazza e Guido Tampieri); l'Agea ritorna alla sua mission originaria di organismo pagatore (le relazioni con l'Ue per la gestione dei fondi Fears e Feaga passano al Mipaaf) e diventa un'agenzia governativa sul modello delle Entrate, del Demanio e delle altre agency del Ministero dell'Economia. A guidarla basterà un direttore generale (con uno staff di dirigenti dimezzato: il 50% passerà al Mipaaf). E già parte il totonomine: l'attuale dg Giancarlo Nanni (grande avversario di Fruscio)? Oppure Alberto Migliorini, attuale responsabile dell'Organismo Pagatore? (g.cors.)

VINO&DIRITTI D'IMPIANTO

IL COMITÉ DE HAUT NIVEAU SI DIVIDE
 Nuova riunione fiume, oggi a Bruxelles, dopo la prima dell'aprile scorso, del Gruppo europeo di alto livello sui diritti di impianto che dovrà esprimere un parere al commissario all'Agricoltura, Ciolos, sul mantenimento dell'attuale sistema dal 1° gennaio 2016. Al tavolo, i rappresentanti dei 27 Paesi e delle organizzazioni agricole. Entro novembre è atteso il responso. Per ora, il Comité de Haut Niveau è stato diviso in tre sottogruppi. E' atteso un duro confronto, visto che le posizioni sono distanti. Da un lato, i Paesi produttori del sud Europa (16) che hanno fatto fronte comune per mantenere l'attuale sistema; dall'altro, i Paesi del Nord Europa, favorevoli alla liberalizzazione. Il no alla deregulation è stato recepito anche negli emendamenti sulla Pac 2013 presentati dai parlamentari europei. "Sono state recepite le richieste della cooperazione", ha detto il presidente del settore vino di Fedagri, Adriano Orsi. (g.a.)

world tour calendar
Gambero Rosso

trebicchieri 2012/2013

CALENDAR 2012
CALENDAR 2013

JUNE	july	august	september	october	NOVEMBER	december	january	FEBRUARY	MARCH	april	may	JUNE
6 june MONTREAL					1 november TOKYO				3 june MONTREAL			
					5 november SHANGHAI				5 june TORONTO			
					7 november HONG KONG			7 february SAN FRANCISCO				
					20 november MOSCOW			12 february CHICAGO				
								15 february NEW YORK				
									23 march DÜSSELDORF			

Sergio Zingarelli (Rocca delle Maciè) è il nuovo presidente del Consorzio Chianti Classico, il 12° dalla fondazione nel 1924. Lo ha nominato stamattina il nuovo Cda, che ha eletto come vicepresidenti Filippo Mazzei (Marchesi Mazzei) e Giovanni Manetti (Fontodi). Zingarelli, 53 anni, romano, sulle orme del padre Italo (noto produttore cinematografico) ha seguito le vicende del Gallo nero dal 1995 quando è entrato nel Cda; nel 2003 è stato eletto vicepresidente dell'ex Consorzio del marchio storico (Gallo Nero) e dal 2009 ricopre la carica di vice presidente. Succede a Marco Pallanti (Castello di Ama). "La mia nomina - ha detto - è espressione della volontà di tutta la compagine sociale, comprese le piccole aziende" (g.a.)

Quattro pagine fitte fitte, una lettera aperta inviata dal coordinamento sindacale dei lavoratori dell'ex Ice (Fip-Mise) al presidente della nuova ice, Riccardo Monti, al ministro Passera e, per conoscenza, alla Confindustria e a tutte le sue associazioni imprenditoriali. Con 8 domande che qui non è possibile sintetizzare ma con un messaggio finale fin troppo chiaro: si sta perdendo troppo tempo a varare la nuova organizzazione della neonata Agenzia per la promozione e l'internazionalizzazione delle imprese e si sta correndo il rischio di far saltare tante iniziative (oltre alle 200 già cancellate) denuncia il sindacato. Alla Fip, ovviamente, interessa il futuro dei dipendenti, al ministro e alla Confindustria quello del made in Italy (vino compreso)

Pubblicità
Direttore commerciale Franco Dammicco
06 55112356 - mail: dammicco@gamberrosso.it
resp. Divisione Pubblicità Stefano Dini Ciacci
06 55112346 - mail: ciacci@gamberrosso.it
Concessionaria Poster Pubblicità
Via Angelo Bargonini, 8 00153 Roma
tel. 06 68896911 mail: poster@poster-pr.it

IL VENERDÌ ENOLETTERARIO

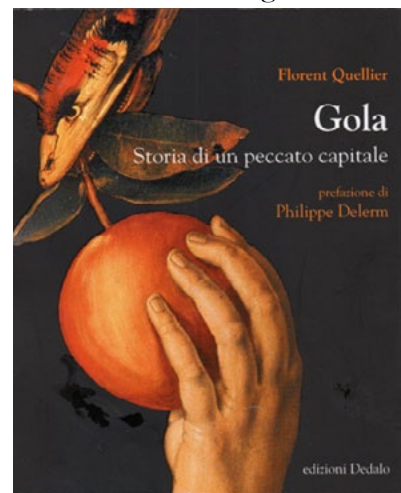
Uno storico francese dell'alimentazione ricostruisce - con ironia e molta erudizione - la vicenda culturale del piacere della tavola. E svela perchè i precetti della religione cattolica sono alla base dell'alta gastronomia.

Ma il vino non è peccato

Vino, peccato capitale? Macchè. Lo si capisce leggendo il libro dello storico francese Florent Quellier (docente di Storia dell'alimentazione) che ha scritto 224 pagine sulla "Gola, storia di un peccato capitale" (edizione Dedalo, euro 22). Il percorso goloso si snoda tra caricature e immagini culinarie, ricettari medievali e rinascimentali, fino all'Illuminismo quando si iniziano a codificare le buone maniere, si acquisisce il gusto, si educa la gola e anche il lessico: per esempio, gourmet prende il posto del più volgare gourmand

(goloso). Ma la grande peccatrice, ricorda Quellier, è stata la Chiesa cattolica. Basta dare un'occhiata ai suoi monaci, frequentatori di taverne, divenuti stereotipi letterari. Quellier cita un brano del "Balduis" di Teofilo Folengo (1517): "Un oste ottiene, alla sua morte, il diritto di aprire una locanda in Paradiso. Ma gli affari vanno male, giacché in Paradiso non ci sono prelati... L'oste si trasferisce all'inferno, dove ritrova i suoi clienti abituali e vede i suoi affari andare a gonfie vele". Con sguardo ironico Quellier si sofferma sui ricettari catto-

lici dei giorni di magra: "Le cuisinier francois (1651) propone ostriche gratinate con noce moscata e tante altre ricette prelibate per i giorni di astinenza". D'altronde la frase del gesuita Vincent Houdry è più che eloquente: "Poiché la natura ci ha assoggettato alla necessità di mantenerci in vita per mezzo degli alimenti, non c'è dubbio che siamo obbligati a sottometterci". Sottinteso: sull'interpretazione di tale "sottomissione" vige il libero arbitrio. Come a dire, mangiate bene, fratelli. (loredana sottile)



Cosa si nasconde dietro un risultato perfetto

winterhalter



Winterhalter Italia Srl
Via Taormina 10
Cardano al Campo (VA)
Tel 0331 734147
Fax 0331 734028
www.winterhalter.it
info@winterhalter.it



il sistema di lavaggio completo **Winterhalter**

DEGUSTAZIONE

Vive l'Italie, forza Francia!

martedì 10 luglio 2012 | ore 19-23 | Roma Città del gusto | via Enrico Fermi 161

Forza Francia

BORDEAUX

CHÂTEAU LAFON ROCHET

St Estèphe Lafon Rochet, rouge '00
St Estèphe Pelerins, rouge '09

SOCIÉTÉ VITICOLE H. LURTON

Margaux Château Brane Cantenac, rouge '06
Margaux Château Brane, rouge '05

CHÂTEAU HOSTENS-PICANT

Ste Foy Bordeaux Château Hostens Picant Cuvée des demoiselles, blanc '10
Ste Foy Bordeaux Château Hostens Picant, rouge '09
Ste Foy Bordeaux Château Hostens Picant Cuvée d'exception Lucullus, rouge '09

CHÂTEAU MONTROSE

Saint-Estèphe Château Montrose, rouge '03
Saint-Estèphe Château Montrose, rouge '09

BOURGOGNE

MAISON JOSEPH BURRIER

Pouilly-Fuissé Vers Cras, blanc '10
Fleurie Colonies de Rochebrés, rouge '10

CHAMPAGNE

CHAMPAGNE DE VENOGÉ

Champagne Louis XV, blanc '96
Champagne Louis XV, rosé '02

CHAMPAGNE DE SAINT GALL

Champagne DSG Extra Brut, blanc
Champagne Orpale by Doucet, blanc '98

CHAMPAGNE DEUTZ

Champagne Cuvée William Deutz, blanc '99

PIPER ET CHARLES HEIDSIECK

Champagne Charles Heidsieck Blanc des millénaires, blanc '05

LANGUEDOC

DOMAINE SAINT JEAN DU NOVICIAT

Grés de Montpellier Novi, rouge '07
IGP Pays d'Oc Lou Blanc Chardonnay, blanc '11

ROUSSILLON

DOMAINE DE LA RECTOIRIE

AOC Collioure Coté Mer, rosé '11
AOC Banyuls Léon Parcé, rouge '09

Vive l'Italie

ARNALDO CAPRAI

Montefalco Sagrantino Collepiano '08
Montefalco Rosso '10
Colli Martani Grechetto Grecante '11

EUGENIO COLLAVINI

Collio Bianco Broy '10
Collio Sauvignon Fumât '11
COF Ribolla Gialla Turian '11

COLLE MASSARI

Montecucco Rosso Colle Massari Ris. '09
Bolgheri Rosso Sup. Grattamacco '08

CANTINA PRODUTTORI DI CORMONS

Collio Friulano '11
Collio Sauvignon '11
Vino della Pace '10

DECUGNANO DEI BARBI

Decugnano Il Bianco '10
Decugnano Il Rosso '09

FALESCO

Montiano '09
Poggio dei Gelsi '11
Tellus Syrah '10

GLASSIERHOF - STEFAN VAJA

A.A. Sauvignon Geboch '10
A.A. Pinot Bianco Glassier '10
A.A. Lagrein Glassier '10

LIVON

Braide Alte '10
Collio Friulano Manditocai '10
Collio Bianco Solarco '10

MASSERIA LI VELI

Verdeca Askos '11
Montecoco '09
Aleatico Passito Salento '07

TENUTA MAZZOLINO

OP Pinot Nero Brut Cruasé Mazzolino
OP Pinot Nero Noir '08

MONTE DEL FRA

Custoza Sup. Ca' del Magro '09

MONTERAPONI

Custoza Sup. Ca' del Magro '09

LA MURÒLA

Chianti Cl. '10
Chianti Cl. Il Campitello Ris. '09
Colli Maceratesi Ribona Andrea Baccius '11

PODERE SAPAIO

Bolgheri Sup. Sapaio '08
Bolgheri Volpola '10

TUA RITA

Giusto di Notri '07
Perlato del Bosco Rosso '09
Rosso dei Notri '10

VALERIO

Pentro Valerio '09
Molise Rosso Sannazzaro '10
Fannia Falanghina Terre degli Osci '11

INFO: www.gamberorosso.it

SPONSOR DELLA CITTÀ DEL GUSTO